



# **Determinazione Dirigenziale**

Numero 904 Reg. Determinazioni

Registrato in data 22/04/2021

# **AMBIENTE**

**AIA** 

Dirigente: ELENA TODESCHINI

#### **OGGETTO**

MODIFICA NON SOSTANZIALE DEL DECRETO AIA N. 7650 DEL 08/08/2013 "MODIFICA SOSTANZIALE E RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (IPPC) GIA' RILASCIATA CON D.D.S. N. 12063 DEL 18/10/2007 E S.M.I. ALLA DITTA ZANETTI ARTURO & C. S.R.L., CON IMPIANTO IN VIA STRADA REGIA 5 - 24030 MAPELLO (BG), AI SENSI DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152, PARTE SECONDA, ALLEGATO 8, PUNTO 5.1", COME MODIFICATO DALLA PROVINCIA DI BERGAMO CON DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N.1319 DEL 05/07/2016, N. 2574 DEL 18/12/2017, N. 688 DEL 10/04/2019, N. 572 DEL 20/04/2020 E N.2533 DEL 10/12/2020

# IL DIRIGENTE IL DIRIGENTE ARCH. ELENA TODESCHINI

IN ESECUZIONE del Decreto del Presidente della Provincia n. 108 del 15/06/2020, con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 16/06/2020 e fino al 15/06/2023;

#### VISTI:

- ✓ il D.Lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- ✓ il D.Lgs.128 del 29/06/2010, entrato in vigore il 26/08/2010, con il quale la disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) è stata introdotta all'interno del D.Lgs.152/2006 (Parte seconda) e di conseguenza è stato abrogato il D. Lgs 18 febbraio 2005, n. 59;
- ✓ il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- ✓ la Legge Regionale n 24/2006 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" come modificata dalla Legge Regionale n 12/2007 la quale stabilisce tra l'altro che:
  - art 8 comma 2: "la provincia è l'autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame della autorizzazione alle emissioni in atmosfera e della autorizzazione integrata ambientale, con esclusione delle autorizzazioni relative agli impianti di incenerimento di rifiuti di competenza regionale ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della L.R. n. 26/2003 (omissis)...";
  - art. 30 comma 6: "le province esercitano le funzioni amministrative relative al rilascio, al rinnovo e al riesame delle autorizzazioni ambientali, di cui all'articolo 8, comma 2, con le seguenti decorrenze:... (omissis)... b) dal 1° gennaio 2008, relativamente all'autorizzazione integrata ambientale; b-bis) dal 1° gennaio 2009 relativamente all'autorizzazione integrata ambientale di cui all'allegato 1, punto 5.4, del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59";

#### **RICHIAMATI**

- il Decreto della Regione Lombardia n. 7650 del 08/08/2013 di Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC), rilasciato alla ditta ZANETTI ARTURO & c. S.r.l. per l'impianto ubicato in via Strada Regia 5 in comune di Mapello (Bg), modificato della Provincia di Bergamo con Determinazioni Dirigenziali n. 1319 del 05/07/2016, n. 2574 del 18/12/2017, n. 688 del 10/04/2019, n. 572 del 20/04/2020 e n. 2533 del 10/12/2020;
- l'allegato A della D.g.r. 8 febbraio 2021- n. XI/4268 "Approvazione dell'atto di indirizzo regionale recante 'Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative" pubblicata sul BURL in data 15/02/2021, che ha sostituito l'Allegato G della DGR IX/2970 del02/02/12 ("criteri per l'individuazione delle modifiche sostanziali AIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.");

#### RICHIAMATE:

- la nota datata 10/02/2021 (in atti provinciali al prot. n. 9168 del 12/02/2021) integrata con email pervenuta in data 02/03/2021 e email del 15/03/2021 con cui la Ditta ZANETTI ARTURO & C. S.R.L. ha comunicato ai sensi del comma 1 dell'art 29 *nonies* del D.Lgs.152/2006 s.m.i. l'intenzione di apportare le seguenti modifiche non sostanziali all'impianto di Mapello:
  - 1. modifiche nella gestione dello sterilizzatore con incremento delle ore di funzionamento da 16 ore/giorno a 24 ore/giorno;
  - 2. modifica della gestione della sezione 21 con integrazione di codici EER già autorizzati.
  - E' evidenziato il carattere d'urgenza della richiesta di cui al punto 1) in ragione del perdurare e della recrudescenza della situazione sanitaria legata alla pandemia da Covid-19.

Con le medesime note la ditta comunica che in fase di completamento della Sez. 3 ha convogliato gli sfiati dei serbatoi in tre filtri (emissioni E6A, E6B e E6C) anziché in un unico filtro (E6) come precedentemente autorizzato;

- ✓ la nota prot. n. 16132 del 15/03/2021 con cui la Provincia di Bergamo:
  - 1) ha concordato con la Ditta circa:
  - la non sostanzialità delle modifiche progettate anche tenendo conto delle disposizioni contenute nella più recedente D.g.r. 8 febbraio 2021 n. XI/4268 nonché;
  - il fatto che dalla loro attuazione non sono da attendersi notevoli impatti negativi sull'ambiente:
  - la non sostanzialità della scelta di installare tre filtri (E6A, E6B, E6C), anziché un unico filtro (E6) a presidio degli sfiati dei serbatoi della Sezione 3 e richiesto alla ditta di fornire le caratteristiche dei filtri ora installati;
  - 2) ha comunicato l'avvio del procedimento per l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui la Ditta è in possesso e richiesto eventuali osservazioni agli Enti entro il 29 marzo 2021 (data che ha tenuto conto dell'urgenza manifestata dalla Ditta);
- ✓ la nota prot. n. 4107 del 24/03/2021 (in atti provinciali al prot. n. 18163 del 24/03/2021), con la quale il Comune di Mapello ha espresso parere sospensivo rilevando la necessità di integrare la valutazione previsionale di impatto acustico con una verifica del limite differenziale e della necessità di condurre misurazioni acustiche post operam;
- ✓ la nota datata 29/03/2021 (in atti provinciale al prot n. 19296 del 29/03/2021) con la quale ZANETTI ha fornito:
  - la descrizione filtri installati posti a presidio emissioni degli sfiati dei serbatoi in fase di carico (E6A, E6B e E6C) installati sulla Sezione 3;
  - la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico Rev1 datata 25/03/2021 (revisione con integrazione della valutazione del limite differenziale della precedente valutazione previsionale di impatto acustico) e si è resa disponibile ad effettuare una valutazione di impatto acustico post operam;
- ✓ la nota pervenuta in atti provinciali in data 16/11/2020 prot. n. 61538 integrata con email del 16/04/2021 con la quale la ditta ha trasmesso le informazioni richieste;
- ✓ la nota datata 10/04/2021 prot. n. 4832 (in atti provinciali in data 12/04/2021 prot. n. 22066) con la quale il Comune di Mapello ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

VISTA la scheda tecnica redatta dagli Uffici provinciali ad integrazione dell'A.I.A. già rilasciata alla Ditta con Decreto della Regione Lombardia n. 7650 del 08/08/2013 modificato dalla Provincia di Bergamo con Determinazioni Dirigenziali n. 1319 del 05/07/2016, n. 2574 del 18/12/2017, n. 572 del 20/04/2020, n. 688 del 10/04/2019, n. 572 del 20/04/2020;

RITENUTO opportuno aggiornare ai sensi del comma 1 dell'art 29 nonies del Titolo III-bis della parte seconda del D.Lgs.152/2006 il Decreto della Regione Lombardia n. 7650 del 08/08/2013 modificato dalla Provincia di Bergamo con Determinazioni Dirigenziali n. 1319 del 05/07/2016, n.2574 del 18/12/2017, n 688 del 10/04/2019 e n. 572 del 20/04/2020 e n. 2553 del 10/12/2020;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto Provinciale approvato con deliberazione n.1 del 5 marzo 2015 della Assemblea dei Sindaci, nonché dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 all'emanazione del presente provvedimento;

FATTI SALVI ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla osta di competenza di altri Enti;

#### DETERMINA

- 1. di integrare, per le ragioni illustrate in premessa, in conformità a quanto riportato nell'allegata Scheda Tecnica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'allegato tecnico del Decreto della Regione Lombardia n. 7650 del 08/08/2013 "MODIFICA SOSTANZIALE E RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (IPPC) GIÀ RILASCIATA CON D.D.S. N. 12063 DEL 18/10/2007 E S.M.I. ALLA DITTA ZANETTI ARTURO & C. S.R.L., CON SEDE LEGALE IN VIA MONVISO 13 24010 SORISOLE (BG), <sup>1</sup> ED IMPIANTO IN VIA STRADA REGIA 5 24030 MAPELLO (BG), AI SENSI DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152, PARTE SECONDA, ALLEGATO 8, PUNTO 5.1 "modificato dalla Provincia di Bergamo con Determinazioni Dirigenziali n. 1319 del 05/07/2016, n. 2574 del 18/12/2017, n. 688 del 10/04/2019, n. 572 del 20/04/2020 e n. 2553 del 10/12/2020;
- 2. di confermare integralmente, per quanto non modificato e non in contrasto con il presente atto le disposizioni del Decreto della Regione Lombardia n. 7650 del 08/08/2013 modificato dalla Provincia di Bergamo con Determinazioni Dirigenziali n. 1319 del 05/07/2016, n. 2574 del 18/12/2017, n. 688 del 10/04/2019, n. 572 del 20/04/2020 e n. 2553 del 10/12/2020;
- 3. di disporre che, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la ditta ZANETTI ARTURO & C. S.R.L. debba presentare un'appendice di variazione della fidejussione già versata, che ne rapporti la validità anche al presente atto, dando atto che, in difetto, verrà avviata procedura di revoca del presente provvedimento;
- 4. di trasmettere il presente atto alla Ditta, al Comune di Mapello, ad ARPA Dipartimento di Bergamo, ad ATS Bergamo, ad Ufficio d'Ambito e ad UNIACQUE SPA;
- 5. di disporre che l'efficacia del presente provvedimento decorra dalla data di ricevimento dello stesso da parte della Ditta;
- 6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA

IL DIRIGENTE Arch. Elena Todeschini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e dal D.Lvo 82/2005 a norme collegate

#### Scheda Tecnica

Ragione sociale	ZANETTI ARTURO & C. SRL
Sede legale ed operativa	Via Strada Regia, 5 - 24030 Mapello (Bg)
A.I.A.	Decreto Regionale n. 7650 del 08/08/2013, D.D. n. 1319 del 05/07/2016,
	D.D. n. 2574 del 18/10/2017, D.D. n. 688 del 10/04/2019, D.D. n. 572 del
	20/04/2020 e D.D. n. 2533 del 10/12/2020
Codice e attività IPPC	5.1. b) c) d), 5.3. a) 2) 3), 5.3. b) 2), 5.5
Aggiornamento/revisione	Modifica non sostanziale soggetta ad aggiornamento dell'autorizzazione:
	✓ modifiche della gestione dello sterilizzatore;
	✓ modifica della gestione della sezione 21 con integrazione di codici EER
	già autorizzati.
	Aggiornamento a seguito del completamento Sezione 3 modifica sistema di
	abbattimento emissione E6.

# A.QUADRO AMMINISTRATIVO- TERRITORIALE

A.05 Modifiche al Decreto Regionale n. 7650 del 08/08/2013 , modificato dalla Provincia di Bergamo con Determinazioni dirigenziali n. 1319 del 05/07/2016, n. 2574 del 18/10/2017, n. 688 del 10/04/2019, n. 2533 del 10/12/2020

Con nota datata 10/02/2021 (in atti provinciali al prot. n. 9168 del 12/02/2021) integrata con email pervenuta in data 02/03/2021 e email del 15/03/2021 la Ditta ZANETTI ARTURO & C. S.R.L. ha comunicato ai sensi del comma 1 dell'art 29 nonies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. l'intenzione di apportare le seguenti modifiche non sostanziali all'impianto di Mapello1:

1)

<u>Modifiche della gestione dello sterilizzatore</u>. Zanetti intende incrementare le ore di funzionamento dell'impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.

L'attuale capacità giornaliera dell'impianto di sterilizzazione autorizzata è pari a 17,6 ton/giorno determinata considerando una capacità di trattamento di 1100 kg/h con un funzionamento su due turni di lavoro pari a 16 ore/giorno. La potenzialità dell'impianto è invece pari a 26,4 ton/giorno, calcolata considerando un funzionamento di 24 ore.

A fronte dell'incremento dei quantitativi di rifiuti sanitari da sottoporre a trattamento la società intende implementare l'utilizzo dell'impianto di sterilizzazione con un terzo turno di lavoro (totale di 24 ore/giorno) così da sfruttarne interamente la potenzialità.

L'aumento del nuovo turno di lavoro permetterà di trattare un quantitativo giornaliero di rifiuti sanitari pari a 26,4 tonnellate, per un quantitativo totale annuo pari a 9.300 t/a, che saranno quota parte del quantitativo di rifiuti trattati annualmente presso l'installazione che rimarrà invariato rispetto a quanto autorizzato e pari a 195.000 t/a, la gestione dei rifiuti sottoposti a sterilizzazione andrà a scapito di altre tipologie di rifiuti gestibili nell'impianto in quanto le funzionalità logistiche e le capacità degli operatori saranno concentrate nel corretto svolgimento delle operazioni di sterilizzazione e delle attività ad esse connesse. Le capacità di stoccaggio non subiranno variazioni rispetto a quanto attualmente autorizzato.

Non sono previste modifiche impiantistiche né dello sterilizzatore né dei presidi ad esso connessi, si avrà però un incremento dei tempi di funzionamento dei sistemi dell'aspirazione posta a presidio della linea di

<sup>1</sup> con nota datata 08/03/2021 il professionista antincendio ha fornito un'integrazione alla dichiarazione precedentemente sottoscritta in data 09/02/2021.

sterilizzazione E7 e della linea che garantisce la salubrità dell'ambiente di lavoro aspirazioni E9 che funzioneranno non più 16 ore/giorno ma 24 ore/giorno.

L'incremento del flusso di massa teorico dovuto alla realizzazione delle modifiche gestionali descritte sarà pari circa al 50% per il parametro PM e circa il 50% per il parametro COV.

Il funzionamento del ciclo di sterilizzazione su tre turni comporta che l'attività si prolunghi anche nel periodo notturno dalle 22.00 alle 6.00.

La ditta ha fornito la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico datata 07/10/2020 con la quale è attestato il rispetto del limiti di immissione ed emissione, notturni e diurni, previsti dalla zonizzazione acustica del comune di Mapello, prevedendo la realizzazione di un intervento di bonifica acustica dell'impianto di aspirazione del biofiltro (pannellatura).

Con e mail del 15/03/2021 ZANETTI ha evidenziato il carattere d'urgenza della richiesta in ragione del perdurare e della recrudescenza della situazione sanitaria legata alla pandemia da Covid-19.

2

# Modifica della gestione della sezione 21 con integrazione di codici EER già autorizzati.

Considerato che negli anni i flussi di alcuni rifiuti hanno subito notevoli variazioni a livello quantitativo, in previsione della prossima ultimazione dell'area operativa e dei serbatoi posti in corrispondenza della Sezione 21, la Ditta chiede di integrare le tipologie di rifiuti stoccabili nella Sezione 21 con tipologie di rifiuti già gestite presso l'installazione in corrispondenza di altre aree operative autorizzate (Sezione 2, Sezione 3, Sezione 4, Sezione 5, Sezione 18).

Nel progetto originario i due serbatoi presenti in tale sezione erano destinati soprattutto a rifiuti infiammabili delle acque solventate e solventi di scarto. Nel mercato odierno i flussi di questi rifiuti sono notevolmente diminuiti a causa della crisi del settore produttivo, pertanto i serbatoi che sono in corso di realizzazione potranno restare disponibili per potervi stoccare anche altre tipologie di rifiuti merceologicamente similari compresi rifiuti caratterizzati come infiammabili (acque di laboratorio, sostanze chimiche di scarto, etc.).

Il professionista antincendio abilitato incaricato dalla ditta con nota datata 09/02/2021 ha dichiarato che l'incremento orario di funzionamento dell'impianto di sterilizzazione non viene considerata una sostanziale modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio e per tale motivo, non costituisce aggravio del rischio incendio ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.M.I 07/08/2012.

Con nota integrativa del 08/03/2021, lo stesso professionista ha dichiarato che nei limiti delle capacità e modalità di stoccaggio autorizzate per la Sezione 21, in AIA e di quelle al pari, approvate dal Comando dei Vigili del Fuoco<sup>2</sup> ossia, di rifiuti liquidi "di qualsiasi derivazione" da contenersi in 2 Serbatoi metallici in Acciaio inox, della capacità geometrica di 15 mc ciascuno, le integrazioni richieste non costituiscono modifica del rischio incendio, perciò non necessitano di alcun aggiornamento del progetto approvato anche in relazione della possibile presenza di ulteriori tipologie di rifiuti appartenenti alla stessa famiglia del codice di attività qui argomentata.

Con la medesima nota10/02/2021 la Ditta ha comunicato che è stata completata l'impiantistica relativa alla captazione degli sfiati dei serbatoi (tubazioni, filtro a carboni attivi, etc.) di stoccaggio da 15 m3 cadauno previsti in corrispondenza della Sezione 3. Gli sfiati dei serbatoi sono stati captati e convogliati in tre filtri ognuno dei quali a presidio di una coppia di serbatoi anziché in un unico filtro. La ditta ha ritenuto migliorativa la scelta di sostituire l'unico filtro, con tre filtri, in quanto più grande e con maggiori perdite di carico. Le emissioni poste a presidio degli sfiati in fase di carico dei serbatoi sono state identificate come E6A, E6B e E6C (in luogo della E6). La ditta ha dato avvio al loro utilizzo ritenendo la modifica un aggiornamento tecnologico.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Progetto approvato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Bergamo in data 15 novembre 2010 al protocollo 10396 (con aggiornamento della categoria di Attività di cui al codice 15, del 16.02.1982 successivamente sostituita dal codice 12.3.C a seguito della promulgazione del DPR 151/2011 dell'Allegato I tabella delle attività, soggette alle visite dei Vigili del Fuoco:

La Ditta ha ritenuto la modifica non sostanziale, anche seguendo i criteri di cui all'Allegato G della DGR IX/2970 del 02/02/12, e non comportante notevole impatto sull'ambiente, in quanto non avrà ripercussioni sulle matrici acqua, aria, rumore, rifiuti e sul paesaggio, sul traffico e sui consumi idrici ed energetici.

Il Servizio AIA della Provincia di Bergamo con nota prot.n. 16132 del 15/03/2021:

- ✓ ha condiviso le affermazioni della Ditta circa la non sostanzialità delle modifiche proposte e la loro non assoggettabilità a Verifica di VIA anche valutando le modifiche con i criteri di cui all'allegato A della D.g.r. 8 febbraio 2021 n. XI/4268 "Approvazione dell'atto di indirizzo regionale recante 'Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative pubblicata sul BURL in data 15/02/2021, che ha sostituito l'Allegato G della DGR IX/2970 del 02/02/12";
- ✓ ha ritenuto non sostanziale anche la scelta di installare tre filtri, anziché un unico filtro, a presidio delle emissioni degli sfiati dei serbatoi in fase di carico (E6A, E6B e E6C) e richiesto alla ditta di fornire le caratteristiche dei filtri ora installati;
- ✓ ha richiesto osservazioni agli Enti entro il 29 marzo 2021 (data che tiene conto dell'urgenza manifestata dalla Ditta).

Con nota prot. n. 4107 del 24/03/2021 (in atti provinciali al prot.n. 18163 del 24/03/2021) il Comune di Mapello ha comunicato la possibilità di esprimere un parere solo a seguito della verifica della reale efficacia degli interventi di bonifica (insonorizzazione) previsti sull'impianto di sterilizzazione e richiesto un'attenta valutazione del rispetto del limite differenziale.

Con nota datata 29/03/2021 (in atti provinciale al prot n. 19296 del 29/03/2021) integrata con mail del 16/04/2021 ZANETTI ha fornito:

- ✓ la descrizione filtri installati posti a presidio emissioni degli sfiati dei serbatoi in fase di carico (E6A, E6B e E6C) installati sulla Sezione 3;
- ✓ la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico Rev1 datata 25/03/2021 di revisione con integrazione della valutazione del limite differenziale della precedente Valutazione Previsionale di Impatto Acustico datata 07/10/2020.

Con la medesima nota si è impegnata ad eseguire una puntuale valutazione di impatto acustico non appena installata la pannellatura fonoassorbente e non appena possibile esercire l'impianto durante il periodo notturno (previa acquisizione del autorizzazione) nonché a provvedere all'adozione di ulteriori idonei accorgimenti tecnici ed impiantistici qualora le rilevazioni post opera evidenziassero delle criticità.

Con nota datata 10/04/2021 prot.n. 4832 (in atti provinciali in data 12/04/2021 prot. n. 22066), ha espresso parere favorevole all'utilizzo dell'impianto di sanificazione, in relazione alle esigenze reali, anche in orario notturno. Richiede la necessità di aggiungere almeno una postazione di misura punto di verifica dei limiti assoluti e differenziali presso il lato nord in prossimità delle residenze, anche se trattasi di zone esterno al perimetro AIA.

Si prende atto delle precisazioni fornite dalla Ditta e del parere espresso dal Comune di Mapello. Si procede quindi all'aggiornamento dell'autorizzazione.

#### B.QUADRO ATTIVITA' DI GESTIONE RIFUTI

B.1 Descrizione delle varianti approvate con il seguente atto

Al paragrafo Stato di progetto è aggiornata la Tabella B3 – Quantità autorizzate al trattamento – stato di progetto con il nuovo quantitativo di trattamento giornaliero e annuo di rifiuti sanitari.

Trattamento	t/giorno	t/anno
R3*, R4*, R5*, R12, D9, D13, D14	645	185.700(1)
(ricondizionamento preliminare,		
raggruppamento preliminare, recupero,		
miscelazione e produzione di CSS)		
D9/R12 (sterilizzazione rifiuti sanitari)	26,4(2)	9.300(2)
Totale	664	195.000

**Tabella B3** – Quantità autorizzate al trattamento – stato di progetto

# Al paragrafo 1 Riorganizzazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti sono apportate le seguenti modifiche: Al sottoparagrafo b) Realizzazione di un'area di stoccaggio dei rifiuti infiammabili nella sezione 21 la tabella è integrata con i codici EER di seguito indicati.

rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	
rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305	
sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le	
miscele di sostanze chimiche di laboratorio	
sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	
sostanze chimiche organiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e	
160508	
sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	
sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	
sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	
sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	

Al sottoparagrafo d Ampliamento del parco serbatoi per installazione di 6 nuovi serbatoi da 15 m3 ciascuno nella sezione 3 il terzo capoverso è sostituito con il seguente.

Sono installati 3 filtri a carboni attivi, ognuno dei quali posti a presidio di una coppia di serbatoi. Ogni coppia di serbatoi è presidiata da un filtro a carboni attivi i cui punti di emissione in atmosfera sono denominati E6A, E6B ed E6C.

# Al paragrafo 3 Realizzazione di un impianto di sterilizzazione rifiuti sanitari nelle sezioni 6 e 20 sono aggiunte le seguenti informazioni:

L'attuale capacità giornaliera dell'impianto di sterilizzazione autorizzata è pari a 17,6 ton/giorno determinata considerando una capacità di trattamento di 1100 kg/h con un funzionamento su due turni di lavoro pari a 16 ore/giorno. La potenzialità dell'impianto è invece pari a 26,4 ton/giorno, calcolata considerando un funzionamento di 24 ore.

A fronte dell'incremento dei quantitativi di rifiuti sanitari da sottoporre a trattamento la società intende implementare l'utilizzo dell'impianto di sterilizzazione con un terzo turno di lavoro (totale di 24 ore/giorno) così da sfruttarne interamente la potenzialità.

L'aumento del nuovo turno di lavoro permetterà di trattare un quantitativo giornaliero di rifiuti sanitari pari a 26,4 tonnellate, per un quantitativo totale annuo pari a 9.300 t/a, che saranno quota parte del quantitativo di rifiuti trattati annualmente presso l'installazione che rimarrà invariato rispetto a quanto autorizzato e pari a

<sup>(1)</sup> di cui 60.000 anche D14;

<sup>(2)</sup> valore ottenuto considerando una capacità di 1.100 kg/h per 24 ore di funzionamento giornaliero. Le 9.300 t/a si raggiungono con un possibile utilizzo della linea per circa 352 giorni/anno (con possibili turni di lavoro anche nelle giornate di sabato e domenica).

<sup>\*</sup> le operazioni R3, R4 e R5 possono essere finalizzate al recupero di materiale che cessa pertanto di essere qualificato come rifiuto (End of Waste) ai sensi dell'art. 184 - ter del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Qualora la ditta volesse effettuare tali operazioni, dovrà pertanto farlo nel pieno rispetto della normativa vigente in materia. In particolare si richiamano il D.M. 5/2/98 e, per i rottami ferrosi, il Regolamento Europeo n. 333/2011

195.000 t/a, la gestione dei rifiuti sottoposti a sterilizzazione andrà a scapito di altre tipologie di rifiuti gestibili nell'impianto in quanto le funzionalità logistiche e le capacità degli operatori saranno concentrate nel corretto svolgimento delle operazioni di sterilizzazione e delle attività ad esse connesse. Le capacità di stoccaggio non subiranno variazioni rispetto a quanto attualmente autorizzato.

Non sono previste modifiche impiantistiche né dello sterilizzatore né dei presidi ad esso connessi

#### C QUADRO AMBIENTALE

#### C1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento"

Nella Tabella C1 - Emissioni in atmosfera le righe relative alle emissioni E7 ed E9 sono sostituite con le corrispondenti di seguito riportate mentre l'emissione E6 è sostituita con le righe relative alle emissioni E6A, E6b ed E6C che seguono:

Sigla	Origine	Attività relative all'emissione	Portata di progetto (Nm³/h)	Durata h	Temp °C	Diametr o camino m	Altezza camino m	Sistemi di contenimento delle emissioni	nquinant i
E6A	Sfiato serbatoio	Serbatoi rifiuti liquidi Sez. 3	n.d	2	ambiente	0,2	10,5	adsorbitore a carboni attivi a riattivazione esterna	SOV
E6B	Sfiato serbatoio	Serbatoi rifiuti liquidi Sez. 3	n.d.	2	ambiente	0,2	10,5	adsorbitore a carboni attivi a riattivazione esterna	SOV
E6C	Sfiato serbatoio	Serbatoi rifiuti liquidi Sez. 3	n.d	2	ambiente	0,2	10,5	adsorbitore a carboni attivi a riattivazione esterna	SOV
<b>E</b> 7	Impianto sterilizzazione	svuotamento bidoni, carico rifiuti in tramoggia, triturazione, fase di vuoto della camera di sterilizzazione, svuotamento camere, fase di depressurizzazio ne e raffreddamento camere dopo la sterilizzazione	3000	24	ambiente	0,30	6	Filtro assoluto HEPA + Filtro a carboni attivi	PM COV
Е9	Impianto lavaggio fusti e aspirazione aria ambiente	lavaggio	18500 di cui 6000 max per impianto lavaggio	24	20°-30°	0,70	1,5 (sopra copertura biofiltro)	Scrubber e biofiltro (conforme alla d.g.r. 3552/2012)	PM (*)

<sup>(\*)</sup>con la messa a regime dell'impianto di lavaggio fusti è prevista una campagna di caratterizzazione dell'emissione, comprensiva di una caratterizzazione del flusso parziale proveniente dal lavaggio fusti.

Al paragrafo sono aggiunte le seguenti informazioni relative alla modifica impiantistica della Sezione 3:

In fase di completamento dell'impiantistica relativa alla captazione degli sfiati dei serbatoi (tubazioni, filtro a carboni attivi, etc.) di stoccaggio da 15 m3 cadauno previsti in corrispondenza della Sezione 3, gli sfiati dei serbatoi sono stati captati e convogliati in tre filtri ognuno dei quali a presidio di una coppia di serbatoi anziché in un unico filtro. Le emissioni poste a presidio degli sfiati in fase di carico dei serbatoi sono state identificate come E6A, E6B e E6C (in luogo della E6). Ogni filtro è costituito da un cilindro in acciaio di altezza pari a 850 mm e di diametro pari a 550 mm, al cui interno è presente un letto di carbone attivo di spessore pari a circa 500 mm. La tubazione in ingresso al filtro ha un diametro pari a 200 mm, una tubazione di pari diametro raccoglie il flusso che, dopo aver attraversato lo strato di carbone attivo, viene convogliato al di sopra della copertura del capannone.

### Al sottopragrafo "Impianto rifiuti sanitari" sono aggiunte le seguenti informazioni:

L'aumento delle ore di funzionamento dell'impianto di sterilizzazione da 16 ore/giorno a 24 ore/giorno comporterà un incremento dei tempi di funzionamento dei sistemi dell'aspirazione posti a presidio della linea di sterilizzazione (E7) e della linea che garantisce la salubrità dell'ambiente di lavoro aspirazioni (E9) che funzioneranno non più 16 ore/giorno ma 24 ore/giorno.

L'incremento del flusso di massa teorico dovuto alla realizzazione delle modifiche gestionali descritte sarà pari circa al 50% per il parametro PM e circa il 50% per il parametro COV.

#### C3 Emissioni sonore e sistemi di contenimento"

#### Al paragrafo sono aggiunte le seguenti informazioni:

Il funzionamento del ciclo di sterilizzazione su tre turni comporta che l'attività si prolunghi anche nel periodo notturno dalle 22.00 alle 6.00.

La ditta ha fornito una valutazione previsionale di impatto acustico in base alla quale è emersa la necessità di porre in essere un intervento di bonifica acustica al fine di attenuare il rumore generato dall'aspiratore del biofiltro posizionato sulla copertura dell'edificio e di garantire il rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Mapello anche in periodo notturno.

L'intervento consiste nel posizionare dei pannelli fonoassorbenti ISOFIRE WALL di spessore 50 cm con potere fonoisolante > 8 dB, sulle pareti interne della struttura esistente posta sulla copertura dell'edificio in cui è allocato il sistema di aspirazione che convoglia le emissioni al biofiltro. I pannelli saranno posizionati sulla parete sud ed ovest lasciando un'apertura pari a circa 1 metro per garantire un corretto ricambio d'aria. Ai fini della realizzazione dell'intervento non è necessaria l'acquisizione di autorizzazioni edilizie.

#### E QUADRO PRESCRITTIVO

#### E.1 Aria

# Al sottoparagrafo E.1.1 Valori limite di emissione sono apportate le seguenti modifiche:

Alla **Tabella E1** – *Emissioni in atmosfera* le righe relative ai punti di emissione E7 ed E9 sono così sostituite:

EMISSIONE	PROVENIENZA  Descrizione	PORTATA [Nm3/h]	DURATA [h/g]	INQUINANTI	VALORE LIMITE (mg/Nm3]
E7	Impianto sterilizzazione	3000	24	PM COV <sub>NM</sub>	10 100
	Impianto lavaggio fusti e aspirazione aria ambiente	18500 di cui 6000 max per impianto lavaggio		PM	10

#### E.3 Rumore

Al sottoparagrafo E.3.2 Requisiti e modalità per il controllo è aggiunta la seguente prescrizione:

II quater) la ditta dovrà comunicare la messa in esercizio dell'impianto di sterilizzazione rifiuti sanitari e di lavaggio fusti così come modificato con il presente atto (funzionamento anche nel periodo notturno dalle 22.00 alle 6.00). Entro 60 giorni dalla messa in esercizio la Ditta dovrà effettuare una campagna di rilievi acustici al perimetro dello stabilimento, presso i principali recettori e presso il lato nord in prossimità delle residenze (anche se trattasi di zona esterne al perimetro AIA) ed altri punti eventualmente da concordare con ARPA. Al termine della campagna di misure dovrà essere predisposta ed inviata alla Provincia di Bergamo, ad ARPA ed al Comune di Mapello una relazione riportante i livelli di rumore rilevati, la valutazione circa la conformità ai limiti assoluti di immissione nell'adiacente classe III, emissione (a confine dell'insediamento) e differenziali (presso i recettori sensibili) e l'indicazione degli eventuali ulteriori interventi di mitigazione acustica che risultassero necessari, dettagliando i tempi previsti per la loro realizzazione. Ai fini della redazione della valutazione di impatto acustico si dovrà far riferimento alla DGR n.7/8313 dell' 8/03/2002. L'eventuale piano di risanamento acustico dovrà essere redatto in conformità con quanto previsto dalla D.G.R. 6906/01. Dovrà essere anche elaborato e trasmesso un elenco di misure gestionali da adottare nel transitorio, per ridurre il più possibile il rumore verso l'esterno.

#### E5 Rifiuti

Al sottopragrafo E.5.2 Attività di gestione autorizzata sono apportate le modifiche di seguito indicate: La prescrizione III) quater è modificata come segue:

III) quater La Ditta è autorizzata ad esercire l'impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari ad una potenzialità pari a 1.100 kg/h, 26,4 ton/giorno e 9.300 t/anno di rifiuti trattati.

La prescrizione III) quinquies è eliminata.

### F PIANO DI MONITORAGGIO

#### F.4 Gestione dell'impianto

#### F.4.1 Individuazione e controllo sui punti critici

Al sottoparagrafo **F.4.1 Individuazione e controllo sui punti critici** nella *Tabella F15/B*— *Interventi di manutenzione dei punti critici individuati* la riga relativa ai filtri a carboni attivi è sostituita con la seguente

Macchina	Tipo di intervento	Frequenza		
Filtri a carbone		Al raggiungimento del		
attivo (E2, E6A,	Sostituzione carbone esausto	tasso di carico		
E6B, E6C)		tasso di carico		

Tabella F15/B- Interventi di manutenzione dei punti critici individuati

Lo Specialista agro-ambientale p.ch. Monica Castelli	
Il Responsabile del Servizio dott. Laura Lupi	Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate
Il Dirigente - Arch. Elena Todeschini -	